Che sia l’anno del cambiamento radicale

Voglio fare gli auguri di buon lavoro a tutti noi per Education 2.0 e permettetemi, desidero fare gli auguri per l’inizio dell’anno scolastico perché comincia un’altra stagione periodica della vita della scuola.

L’augurio più forte è questo: che questo sia finalmente l’anno in cui inizi un cambiamento radicale nell’impianto educativo del Paese. Cioè, che non sia un qualunque inizio di un qualunque anno scolastico.
Saranno solo i primi passi, saranno solo i primi momenti. Niente si risolve con la bacchetta magica, né tutto insieme. Assolutamente. C’è una gradualità nei veri cambiamenti.
C’è una progressività nei fatti positivi introdotti. Senza dubbio. Ma, questo deve essere l’anno in cui non si rinvia niente.

Si parte, ecco si parte e ci si metta in moto. Perché allora sì, si potrà arrivare a qualcosa.

Articoli correlati:

Ultimo giorno di scuola, pensando al primo, di Lucia Santucci
Un saluto per il nuovo anno scolastico, di Mario Lodi
Pensieri sparsi sul primo giorno di scuola, di Martina Di Perna
Auguri per un nuovo anno scolastico nella scuola che vogliamo, di Andrea Canevaro
Care studentesse! Cari studenti!, di Maurizio Tirittico
Divertitevi e siate trasgressivi, di Norberto Bottani
VIDEO – Piano Scuola: un’attesa positiva, di Luigi Berlinguer

Luigi Berlinguer